

## Meno domande, più qualità «Dura selezione all'ingresso»

### Il caso ComoNext

Sono in tutto 35 le startup innovative insediate nel Parco tecnologico

Un incubatore certificato che ospita 35 startup innovative. Sono in maggioranza a Lomazzo, a **ComoNext**, le nuove realtà imprenditoriali innovative della provincia di Como - oltre le 35 incubate, l'hub tecnologico ne ospita altre più avanti nel processo di crescita e di sviluppo dell'impresa - per una realtà che accoglie, all'anno, tra le sei e le otto nuove startup: «Cinque delle startup che entrano ogni anno all'interno del parco - spiega **Stefano Soliano**, direttore genera-

le di **ComoNext** - sono selezionate attraverso il bando per idee e imprese innovative della Camera di Commercio di Como. Oltre a queste ne accogliamo altre da candidature spontanee e grazie anche alle relazioni intraprese con soggetti che organizzano bandi, come il Premio Marzotto e Fondazione Cariplo».

Rispetto agli anni precedenti, nelle ultime due edizioni del bando di Camera di Commercio, qualcosa è cambiato, registrando numeri minori, ma qualità maggiore: «È diminuito il numero complessivo delle domande - precisa Soliano -, ma è aumentata in maniera importante la qualità delle proposte. Questo significa che, nel corso degli anni, è maturata un'iniziat-

le capacità autocritica tale per cui arrivano a fare domanda quelle idee che, con più probabilità, possono arrivare a costituire una startup. C'è molta meno improvvisazione di quanto non ce ne fosse una volta e questo è sicuramente un aspetto positivo».

A livello di campi di azione, le startup di **ComoNext** variano dall'ambito digitale a quello manifatturiero, con un'età media degli startupper intorno ai 30 anni (si arriva a una media di 35 anni per le altre aziende presenti nel parco, in totale 130 se si contano anche le 35 startup incubate). Per quanto riguarda il tasso di mortalità delle startup di **ComoNext**, Soliano spiega: «Il tasso è tra il 2 e il 3%. Questo perché la selezione all'in-

gresso è fortissima. Durante il processo di selezione, infatti, per nostra natura, andiamo a cercare quelle startup con founder che hanno negli occhi la luce dell'imprenditore, non quella dello speculatore. Dirigiamo la nostra attenzione verso chi capiamo che ha davvero voglia di creare un'impresa, inserendosi sul territorio, dando lavoro alle persone e creando valore».



Stefano Soliano



Peso: 19%